



In fabbrica. Da sinistra Felice, Diener e Diego Lo Monaco e l'ingegnere Massimiliano Mario // ZANARDELLI REPORTER



La scansione. L'impianto in Lomopress per la scansione ottica con benessere virtuale del cliente

# Produrre di più quando l'energia costa meno. È la sfida Lomopress

## Si cabla la vecchia fabbrica e si guarda alla nuova pronta a fine anno con l'assistenza della Ibs

Gianni Bonfadini  
g.bonfadini@giornaledibrescia.it

**MONTICELLI BRUSATI.** Non è un colosso, ma se va avanti di questo passo potrebbe anche diventarlo o perlomeno gettar basi solide per diventarlo. Meno di 13 milioni nel 2013, più che raddoppiati lo scorso anno con l'obiettivo di raddoppiare un'altra volta nel giro di tre-quattro anni con la nuova fabbrica in costruzione in Franciacorta: 11 mila metri quadri coperti, 10 milioni di investimento a regime, un centinaio di nuovi addetti il che porterà il totale a 230.

**Doppio salto mortale.** Alla Lomopress di Monticelli. Fanno stampi e poi stampano - pressofondono - componenti in alluminio per auto (Audi, Fiat) e per molto altro. Una tappa in questo nostro tour per vedere come le aziende bresciane stanno innovando in chiave 4.0. Lomopress è un caso a suo modo curioso perché qui stanno facendo una sorta di doppio salto mortale: mettono innovazione nella vecchia struttura e lo fanno avendo d'occhio anche la nuova fabbrica: qui a Monticelli, in altre parole, "sperimentano" procedure e tecnologie che poi andranno anche nella nuova fabbrica.

**Presse, dati, energia.** È da qualche tempo che sono partiti. Prima la cablatura della fabbrica con due obiettivi: controllare le macchine, le 16 presse, e risparmiare energia.

Il risultato più evidente è una sorta di grande pannello-monitor che nel capannone dice a tutti quali macchine vanno, che stanno facendo, quanti pezzi stampano misurando comparando potenzialità a resa effettiva, i fermo-macchina, le manutenzioni. Tutti sanno tutto.

**Il cruscotto della fabbrica.** Non è solo una questione di trasparenza, del coinvolgere tutti su come sta andando la fabbrica. Anche. In realtà, tutti i dati sul pannello vengono poi immagazzinati, sezionati, letti, studiati. Chi guida il reparto ha una sorta di cruscotto su come va la macchina-fabbrica, mentre sopra l'obiettivo immediato «è cercare di capire come si può produrre di più quando l'energia costa meno», come dice Massimiliano Mario, direttore generale dell'azienda. Tutto cablato e tutto con certificazione di efficienza energetica 5001.

**Il benessere virtuale.** Cambia-

mo registro. Tappa davanti alla macchina per la scansione ottica, la prima (o fra le prime) installata in una pressofusione.

Dice non tanto o non solo di dove stia arrivando la tecnologia, ma dice di come tempi più rapidi nel fare le cose consentano di tenersi stretti i clienti. Parliamo di stampi. Arriva il progetto di uno stampo per un pezzo. Si fa lo stampo (o un pezzo di stampo) e lo si verifica se rispetta le misure (decimi di millimetro) chiesti dall'originale.

Prima - prima dell'arrivo della macchina a scansione ottica - si prendeva il pezzo, lo si metteva sul tavolo e si cominciavano a misurare le tolleranze. Misura qui, misura là, si "punzecchiava" il pezzo qua e là. Poi si mandavano le misure e il pezzo al cliente per il benessere. E fra andare e venire potevano passare due-tre-quattro settimane.

**Adesso basta.** Adesso c'è questa macchina. Il pezzo va su un trespolo dove viene fotografato e scansionato, un software

**E con la scansione ottica lo stampo ha il benessere virtuale del cliente in un'ora (prima un mese)**

rileva le misure reali e le compara con quelle di progetto. Se le tolleranze sono ammissibili è fatta. Il cliente ha il software in lettura e vede, quindi, se tutto va bene (la macchina non mente). E' fatta. C'è un benessere virtuale. Il tutto in un'ora. Con un'appendice non banale: la cosa - il benessere virtuale - sin qui ha funzionato al 100%, al 98% per l'esattezza.

**Sicilia, Lumezzane, Mondo.** Lomopress ha radici anche sici-



In Lomopress. Parte dello staff tecnico della Lomopress impegnato nella progettazione e controllo

liane, una storia di quel che significa l'energia dell'immigrazione. Dei quattro soci, due sono i fratelli Felice e Diego Lo Monaco. Dalla Sicilia il padre salì a Lumezzane. E lì si crebbe: il lavoro a bottega, poi in fabbrica, poi artigiani, poi stampisti in proprio e poi ancora anche produttori di componenti in alluminio. Solidi e sobri.

Esemplare e da scuola quanto Diego Lo Monaco dice a proposito degli investimenti 4.0: «Se ci sono agevola-

### PAROLE DEL MANAGEMENT

#### Industria 4.0.

Con l'accezione Industria 4.0, si fa oggi riferimento ad una evoluzione che non si esita a definire «la quarta rivoluzione industriale»: una rivoluzione resa possibile dalla trasformazione digitale dell'industria manifatturiera, che chiama automazione, interconnessione e utilizzo intelligente dei dati. ([www.projectgroup.it](http://www.projectgroup.it))

zioni meglio. Ma noi dobbiamo fare quel che ci serve, dobbiamo fare quel che sappiamo di dover fare se vogliamo continuare a crescere».

**Con Ibs Consulting.** Le agevolazioni verranno naturalmente cercate. Nell'operazione, la Lomopress è assistita dalla Ibs Consulting che ha collaborato alla stesura del progetto industriale e finanziario e che provvederà a gestire la partita di finanza straordinaria. //